

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA ED ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI DISABILI PERIODO 01/09/2016-31/08/2019

Art. 1

(Definizioni di riferimento)

1. Ai fini della corretta interpretazione del presente capitolato, si intendono:
 - a) per "Ente", il Comune di Porto San Giorgio che procede all'aggiudicazione dei servizi oggetto del presente capitolato;
 - b) per appalto, il contratto a titolo oneroso, stipulato per iscritto tra l'Ente e un operatore economico (o, per esso, un consorzio o un raggruppamento temporaneo di operatori economici), avente per oggetto la prestazione di servizi oggetto del presente capitolato;
 - c) per "appaltatore", l'operatore economico prescelto dall'Ente, cui lo stesso affida l'esecuzione dell'appalto secondo le modalità definite nel presente capitolato, integrate con le indicazioni dell'offerta;
 - d) per contratto, l'atto negoziale con cui verranno ad essere formalizzati i rapporti tra l'Ente e l'operatore economico prescelto come appaltatore;
 - e) per "Nuovo Codice dei contratti pubblici" o "Codice", il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
 - f) per "specifiche tecniche", le caratteristiche che definiscono il servizio;
 - g) per "Responsabile del Servizio", il Dirigente del III Settore dell'Ente.

Art. 2

(Elementi generali di riferimento e oggetto dell'appalto)

1. Il presente capitolato regola gli oneri specifici per la realizzazione delle prestazioni del servizio di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione degli alunni disabili.
2. Le prestazioni principali e complementari oggetto del presente appalto sono individuate in attività assistenziali finalizzate all'integrazione scolastica degli alunni disabili.
3. I servizi oggetto dell'appalto regolato dal presente capitolato rientrano tra quelli previsti dall'art. 95, comma 3, lett a). del D.Lgs. 50/16.

Art. 3

(Prestazioni oggetto dell'appalto / specifiche tecniche e prestazionali - interazioni organizzative essenziali)

1. L'appaltatore realizza, nel contesto del quadro di attività istituzionali dell'Ente in ambito sociale, le attività individuate nel presente articolo, con riferimento agli *standards* ed alle linee di miglioramento per ciascuno indicati nei successivi articoli, individuati come specifiche tecniche ai sensi dell'art. 68 del Nuovo Codice dei contratti pubblici.
2. L'appaltatore realizza le attività oggetto del presente appalto di seguito specificate come "attività tipiche": Servizi di assistenza sociale per bambini e giovani CPV 85311300-5
3. Il servizio di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione è un'attività complementare e di integrazione delle funzioni e dei compiti delle istituzioni scolastiche per la piena integrazione degli alunni disabili nel contesto scolastico. In particolare il servizio è finalizzato a:
 - garantire appoggio e mediazione per i bisogni materiali (autonomia personale, spostamento, attivazione di funzioni prassiche, comunicazione);
 - stimolare il raggiungimento e mantenimento di autonomia personale.
4. Per l'ottimale sviluppo delle attività relative al presente appalto, l'appaltatore è tenuto a rendere anche le attività rappresentate nel processo migliorativo delle prestazioni (attività migliorative

– ulteriori), in quanto dallo stesso proposte come elemento di sviluppo del progetto presentato in sede di selezione. Pertanto il complesso delle prestazioni e delle attività relative al presente appalto si intende integrato dalle proposte formalizzate in sede di offerta dall'appaltatore.

5. Le attività sopra descritte devono essere rese utilizzando risorse umane con il seguente profilo professionale:

| Professionalità richiesta | Categoria e posizione economica (in base alla D.M. del 10/04/2013) | Tariffa oraria (in base alla D.M. del 10/04/2013) |
|--|--|---|
| Operatore addetto all'assistenza di base | B1 con i.f. | € 16,90 |

6. Tutto il personale impiegato deve possedere i seguenti requisiti di base:
- capacità fisica e professionale a svolgere il compito assegnato ed idoneità sanitaria previsti dalla normativa vigente;
 - Assolvimento dell'obbligo scolastico;
 - idoneità psico-attitudinale per l'attività da svolgersi con gli utenti;
 - assenze di condanne penali e di carichi penali pendenti;
 - attestazione di maturata esperienza per almeno 2 anni nel settore dell'assistenza a soggetti disabili (tale requisito non è necessario per operatori in possesso di laurea nella classe delle lauree in scienze dell'educazione e della formazione o di laurea in pedagogia, psicologia o discipline umanistiche ad indirizzo socio-psico-pedagogico).
7. Presso la Ditta aggiudicataria deve essere conservata la documentazione attestante le certificazioni sanitarie previste, le certificazioni professionali di cui sopra e quelle inerenti l'assenza di condanne penali e di carichi penali pendenti. Il Dirigente del Settore Servizi Sociali ha facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza dei requisiti necessari per l'espletamento del servizio.
8. Standards minimi riferibili al numero di operatori necessari: n. 10 operatori (l'effettivo numero di operatori necessario dovrà essere valutato in base alle esigenze organizzative del servizio in considerazione del numero degli utenti e delle ore assegnate);
9. Organizzazione del servizio: il servizio dovrà essere svolto nei giorni feriali (dal lunedì al sabato) nella fascia oraria 08:00 – 18:00. Potranno essere previste sospensioni temporanee dei servizi a favore di singoli utenti in base alle esigenze rilevate, su indicazione dell'Ente.
10. L'appaltatore deve garantire, al fine dell'efficienza e dell'efficacia del servizio, la continuità del rapporto operatore/utente, nel rispetto di criteri e modalità di mobilità in merito a sostituzioni, ferie, permessi, malattie, dimissioni, nonché assicurare la tempestiva comunicazione all'Ente delle stesse sostituzioni (provvisorie o definitive). Il turn over degli operatori deve essere comunque contenuto, nel periodo dell'appalto, nel limite del 30% delle risorse umane impiegate.
11. Prima dell'avvio dell'appalto, l'appaltatore individua un recapito organizzativo, presso il quale attiva un collegamento telefonico e fax in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di funzionamento dei servizi. Presso tale recapito:
- a) presta servizio personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli operatori che dovessero rendersi necessarie;
 - b) sono indirizzate anche le comunicazioni e le richieste di informazioni o interventi che l'Ente intenda far pervenire all'appaltatore, salva diversa soluzione operativa prospettata dallo stesso in termini di migliore funzionalità e medesima garanzia.
12. L'appaltatore individua un responsabile che risponda dei rapporti contrattuali fra esecutore ed Ente e che rappresenti la figura di costante riferimento per tutto quanto attiene all'organizzazione del servizio, che coincida con il personale impiegato nella centrale operativa.
13. L'appaltatore si impegna ad attivare un sistema di controllo interno sullo svolgimento e sulla qualità dei servizi offerti. I risultati di detto controllo vengono inviati, a richiesta, al Servizio

referente dell'Ente che può anche chiederne l'integrazione, al fine di elaborare i controlli interni di cui alla normativa vigente in materia di servizi pubblici.

14. In relazione all'esecuzione dell'appalto, l'Ente nomina un direttore dell'esecuzione e provvede a comunicarne il nominativo ed i recapiti all'appaltatore, nel rispetto di quanto stabilito dall'art 101 del Codice e dal contratto.
15. Le varianti in corso di esecuzione relative al presente appalto sono ammesse nei casi stabiliti dall'art. 106 del Codice, secondo la regolazione prevista dal contratto.
16. Il monte ore annuale presunto per la gestione dei servizi oggetto dell'appalto è indicativamente di seguito riportato:
anno 2016 n. 2.193 ore presunte per € 37.061,70;
anno 2017 n. 5.850 ore presunte per € 98.865,00;
anno 2018 n. 5.850 ore presunte per € 98.865,00;
anno 2019 n. 3.657 ore presunte per € 61.803,30;
per un totale di n. 17.550 ore presunto ed un valore di appalto di €. € 296.595,00 (oltre IVA),
L'effettivo monte ore annuale sarà definito in base all'assegnazione delle ore di servizio a favore di ciascun beneficiario, all'inizio di ogni anno scolastico.
Le prestazioni dovranno essere rese secondo il calendario e gli orari stabiliti e comunicati all'inizio di ogni anno scolastico, in accordo con le direzioni scolastiche, salvo diversa espressa autorizzazione scritta da parte del Responsabile del Servizio.
17. In caso di assenza degli alunni beneficiari del servizio e solo in caso di mancato preavviso, sarà riconosciuta all'operatore unicamente la prima ora di servizio del primo giorno di assenza.
18. Ai sensi dell'art. 106, comma 12 del Codice, per motivate esigenze, le prestazioni oggetto dell'appalto potranno essere aumentate o ridotte da parte dell'Ente, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

Art. 4

(Ambito di realizzazione / luoghi di esecuzione dell'appalto)

1. L'appaltatore realizza i servizi previsti in relazione al presente appalto presso le strutture scolastiche (pubbliche e parificate) del territorio comunale e zone limitrofe salvo eccezioni per specifiche e documentate esigenze in caso di alunni comunque residenti nel Comune di Porto San Giorgio ma in affidamento extrafamiliare o frequentanti scuole superiori ad indirizzo specifico diversamente localizzate. Il servizio può essere espletato anche in sedi esterne alla scuola per attività strettamente connesse alla programmazione didattica anche in occasione di viaggi d'istruzione, visite didattiche e gite scolastiche.
2. L'Ente specifica, con comunicazioni scritte, i piani di intervento/di realizzazione delle attività nei vari luoghi
3. L'appaltatore è tenuto ad organizzare la logistica per la distribuzione di risorse umane, attività e servizi nei luoghi nei quali l'appalto deve essere realizzato, nonché per gli spostamenti.

Art. 5

(Destinatari delle attività dell'appalto e rapporti dell'appaltatore con i soggetti fruitori delle attività oggetto dell'appalto)

1. Le prestazioni di servizi oggetto del presente appalto sono rivolte a soddisfare le esigenze degli alunni disabili residenti nel comune di Porto San Giorgio, frequentanti le scuole di ogni ordine e grado, per i quali la competente UMEE o i Centri privati convenzionati abbiano richiesto il servizio.
2. La tipologia di utenza prevista per il servizio è la seguente:
 - soggetto totalmente non autosufficiente, completamente dipendente da un adulto per lo svolgimento delle funzioni necessarie al soddisfacimento dei bisogni primari e della comunicazione;
 - soggetto parzialmente autosufficiente, con diverse abilità mantenute in autonomia, con bisogno di supporto e mediazione per la fruizione dell'attività didattica e/o con bisogni comunque riferibili alla comunicazione e all'autonomia personale.

Art. 6

(Garanzie per i soggetti fruitori delle attività oggetto del contratto/dell'appalto – Procedure di reclamo)

1. L'appaltatore assicura ai soggetti fruitori del servizio oggetto del presente appalto i livelli qualitativi richiesti dall'Ente e predispone un sistema per la gestione delle segnalazioni e dei reclami. L'appaltatore assicura la ricezione delle segnalazioni e dei reclami presentati dalle famiglie, dai tutori o dai referenti istituzionali (es. insegnanti, formatori, ecc.) dei soggetti fruitori del servizio mediante un sistema di monitoraggio e di elaborazione, finalizzato a garantire risposta immediata per l'assistenza.
2. L'appaltatore riporta tutte le informazioni relative a segnalazioni e reclami, nonché agli interventi di assistenza in risposta agli stessi in un rapporto settimanale per il referente organizzativo dell'Ente.
3. L'Ente, qualora riceva segnalazioni o reclami in ordine al servizio oggetto del presente appalto, inoltra le informazioni essenziali all'appaltatore, per gli interventi di assistenza e di risposta.

Art. 7

(Durata dell'appalto)

1. La durata del contratto relativo al presente appalto è stabilita nel periodo 1/09/2016-31/08/2019.
2. Nell'arco di durata del contratto relativo al presente appalto le attività di realizzazione dello stesso dovranno essere svolte in base all'organizzazione concordata con le istituzioni scolastiche.

Art. 8

(Obblighi dell'Ente e interazioni organizzative correlate all'esecuzione dell'appalto)

1. L'Ente mantiene le funzioni di indirizzo e coordinamento in relazione al presente appalto per assicurare unitarietà e qualità degli interventi e in particolare provvede con proprie risorse umane ed organizzative:
 - a) all'analisi della domanda generale riferita al servizio;
 - b) alla programmazione dello stesso su base temporale prolungata;
 - c) alla valutazione dei casi riconducibili al servizio;
 - d) alla determinazione dei criteri e delle modalità di rapporto con l'utenza;
 - e) alla verifica degli interventi;
 - f) ai rapporti con altre Amministrazioni Pubbliche in relazione a profili programmatori e di garanzia per l'utenza (fatti salvi i profili operativi del servizio, comunque rientranti nelle competenze dell'aggiudicataria);
 - g) alle determinazioni in ordine alle prestazioni con riferimento agli utenti/fruitori (eventuale cessazione, modifiche, ecc.).
2. L'Ente svolge le attività di propria competenza, indicate agli ultimi tre punti dell'elenco di cui sopra, in sinergia e collaborazione con gli operatori dell'appaltatore e con il referente dello stesso.
3. L'Ente si impegna altresì ad una continua collaborazione col referente del servizio all'interno dell'organizzazione dell'appaltatore, al fine di un ottimale svolgimento delle attività e di un proficuo rapporto con i fruitori delle stesse.
4. Ulteriori competenze dell'Ente sono individuabili con riferimento alle interazioni organizzative specifiche tra lo stesso e l'appaltatore desumibili dall'evoluzione effettiva delle attività inerenti il presente appalto. Per esse l'Ente e l'appaltatore definiscono protocolli operativi integrativi del contratto di appalto.
5. In relazione alle interazioni organizzative necessarie per assicurare la corretta esecuzione del contratto relativo al presente appalto, l'Ente individua quale referente organizzativo il Responsabile Unico del Procedimento, nominato ai sensi dell'art. 31 del Nuovo Codice dei contratti pubblici o il Direttore dell'esecuzione del contratto, se non coincidente con il predetto Responsabile, secondo quanto previsto dal precedente art. 3.

Art. 9

(Verifiche in ordine all'esecuzione del contratto)

1. L'Ente procede alla verifica di conformità dei servizi acquisiti nell'ambito dell'appalto oggetto del presente capitolato in base a quanto previsto dall'art. 101 del Codice dei contratti pubblici.
2. Le attività di verifica di conformità dei servizi sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.
3. Il Direttore dell'esecuzione del contratto o i soggetti incaricati della verifica di conformità dei servizi provvedono pertanto a sottoporre a verifica tecnica specifica i servizi prestati dall'appaltatore.
4. In relazione all'effettuazione dei controlli sui servizi appaltati l'Ente definisce le seguenti interazioni per l'acquisizione e la gestione delle informazioni essenziali:

| Acquisizione periodica | Acquisizione occasionale |
|---|--|
| Rilevazione di dati organizzati mediante rapporto mensile elaborato dall'appaltatore. | Rilevazione di informazioni da note e reclami pervenuti ai competenti servizi dell'Ente. |

5. L'appaltatore attiva un sistema di autocontrollo dei servizi gestiti, il quale deve comunque essere coordinato con i sistemi informativi e di controllo organizzati dall'Ente.
6. L'Ente può effettuare anche verifiche sulla soddisfazione degli utenti dei servizi appaltati.
7. L'Ente può realizzare, anche con la collaborazione dell'appaltatore, verifiche funzionali sui servizi appaltati, al fine di rilevarne l'effettivo impatto sul contesto socio-economico di riferimento.